

4. L'AGRICOLTURA E LE AZIENDE AGRICOLE NELLA RETE NATURA 2000

4.1 - INQUADRAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ANALISI E PREMESSA METODOLOGICA

La scheda progetto 23.1 del Programma della RRN 2014 – 2020 “*Natura 2000, aree protette e biodiversità*” prevede l’analisi dell’attuazione delle Misure dei PSR relative alla biodiversità e Natura 2000, per fornire alle Autorità di Gestione alcuni elementi per migliorare i processi di attuazione delle Misure dei PSR 2014/2020. Il progetto prevede per questo anche la raccolta ed elaborazione dei dati delle aziende agricole presenti nei territori della Rete Natura 2000, potenzialmente beneficiarie di aiuti del FEASR, oltre all’analisi del quadro programmatico delle Misure previste nei PSR 2014/2020 che sostengono le attività legate alla gestione delle aree Natura 2000 ed alla conservazione della biodiversità. Per ottenere questi risultati è stata inclusa nel piano di lavoro una ricerca il cui obiettivo era quello di individuare il numero delle aziende agricole ricadenti nei territori interessati dai siti della rete Natura 2000, con la relativa SAT¹ (Superficie Agricola Totale) e SAU (Superficie Agricola Utilizzata) e le diverse tipologie d’uso della superficie agricola, con la relativa copertura di uso del suolo (foreste, seminativi, colture arboree permanenti, ecc.). Stabilire un numero preciso ed univoco di aziende agricole presenti all’interno dei siti Natura 2000 non è semplice, a causa delle molte variabili in gioco. Un’azienda agricola può avere sede legale in un Comune interessato da un sito Natura 2000 ma non avere nessuna particella di SAU al suo interno, oppure avere una parte dei propri terreni in un sito Natura 2000 di una regione ed una parte in altri siti della stessa regione o di regioni diverse. Nel calcolare il numero di aziende all’interno dei siti della rete Natura 2000 può capitare quindi di conteggiare la stessa azienda più volte ed in regioni diverse, falsando in questo modo il dato reale. La ricerca ha consentito di approfondire questi problemi e stabilire dei criteri per un calcolo in grado di fornire un dato il più vicino possibile alla realtà che si caratterizza per la sua complessità e diversità. La ricerca portata avanti nell’ambito delle attività della scheda progetto 23.1 della RRN, di cui presentiamo i risultati in questo capitolo del rapporto, ha sostanzialmente adottato due criteri di calcolo, il primo è quello della “*residenza dell’azienda*”, basato sulla localizzazione della sede legale dell’azienda agricola con SAU presente in un sito Natura 2000 indicata sul fascicolo aziendale

¹ La SAT comprende tutte le superfici agricole dell’azienda agricola, comprese le superfici occupate da fabbricati e pertinenze, strade vicinali, elementi del paesaggio rurale e suoli non coltivati.

prendendo come riferimento il Comune, il secondo è quello su base *“territoriale”*, basato cioè sulla presenza di almeno una particella di SAU dell’azienda agricola all’interno del territorio di un sito Natura 2000. Per definire il numero complessivo delle aziende agricole in tutti i 2.613 siti Natura 2000 in Italia, suddivise per Regioni, si è preso a riferimento il primo criterio basato sulla *“residenza dell’azienda”*, perché consente di conteggiare una sola volta la singola azienda agricola con SAU in un sito Natura 2000 in relazione alla localizzazione della sua sede legale. Per tutte le altre analisi si è fatto invece riferimento alla distribuzione territoriale della SAT e della SAU delle aziende agricole con almeno una particella all’interno di un sito Natura 2000. Il secondo criterio consente di quantificare con precisione la SAT e SAU aziendale nei siti Natura 2000 incrociando i dati presenti nel fascicolo aziendale delle aziende agricole con il rilevamento satellitare dell’uso del suolo utilizzato dall’organismo pagatore AGEA, con il supporto tecnico di SIN srl², per le sue attività di controllo delle dichiarazioni delle aziende agricole in relazione ai pagamenti del primo e secondo pilastro della PAC. I dati sono stati quindi elaborati dai tecnici di SIN-Agea e del CREA, usando i database relativi al fascicolo aziendale, le informazioni contenute nel progetto *“Refresh”* e altri database presenti nel geodata warehouse del SIN. Il progetto *“Refresh”* iniziato nel 2007, è nato con l’obiettivo di pianificare in maniera organica l’aggiornamento delle informazioni di copertura/uso del suolo del SIPA del SIAN, che rappresenta lo strumento con cui l’Italia verifica l’ammissibilità dei terreni agricoli ai diversi regimi di aiuto comunitari. Il secondo ciclo di aggiornamento del refresh (2010/2012) ha avuto un approccio al territorio differente volto principalmente a verificare se siano intervenute variazioni di copertura del suolo rispetto alla situazione precedente. Questo dato è derivato da fotointerpretazione di ortofoto satellitari, a scala 1:5.000 (nel periodo 2007/2012 con una risoluzione di 0,5 m, mentre dal 2013 con una risoluzione di 0,2 m), con un aggiornamento triennale. Il progetto *“Refresh”*, basato sull’analisi dell’uso del suolo, consente anche di evidenziare aree agricole che non sono attualmente incluse in un fascicolo aziendale, si tratta di terreni appartenenti o gestiti da aziende o singoli agricoltori che non presentano domanda per i contributi della PAC, sia nel primo che secondo pilastro (*“Refresh negativo”*). In questo caso le aziende agricole con le particelle evidenziate dal *“Refresh negativo”* sono sfuggite al calcolo complessivo delle aziende presenti nei siti Natura 2000, in base alla *“residenza dell’azienda”*. Nel *“Refresh”* vi è pertanto una sempre maggiore integrazione tra gli elementi territoriali di natura puramente agricola e quelli con valenza ambientale e paesaggistica, il database territoriale SIAN rappresenta così uno strumento utile ed omogeneo, non solo per la gestione dei pagamenti e per supportare le scelte di programmazione della PAC attraverso la predisposizione dei PSR, ma anche per la pianificazione e gestione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 o di progetti che possono utilizzare ed elaborare i dati disponibili. Le informazioni

² <http://www.sin.it/portal/page/portal/SINPubblico> - La società SIN srl è stata istituita il 29 novembre 2005, ai sensi della legge n. 231/2005, con il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, quale sistema di servizi complesso ed interdisciplinare a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

derivanti dalle elaborazioni effettuate con la ricerca condotta con la scheda progetto 23.1 della RRN sono oggi consultabili in un Geo-datawarehouse, suddivise in diverse dashboard, che potranno essere rese accessibili anche alle Autorità di Gestione dei PSR. Vengono di seguito riportate per tutta Italia il numero di aziende e le relative superfici ricadenti in aree Natura 2000, suddivise per Regioni di “residenza dell’azienda” e su base “territoriale” (basate sul Refresh). I dati sono stati elaborati a livello comunale e successivamente aggregati a scala regionale e sono stati aggiornati a gennaio 2018.

4.2 - LE AREE NATURA 2000 IN ITALIA (SIC/ZSC E ZPS)

Dai dati del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, aggiornati a dicembre 2017, risulta che la Rete Natura 2000 in Italia è composta da 2613 siti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Ad oggi sono stati individuati da parte delle Regioni italiane 2332 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e sono state designate 1733 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), appartenenti a 15 Regioni e Province Autonome (*paragrafo 3.5*), e 612 Zone di Protezione Speciale (ZPS). 335 sono siti di tipo C ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS. In Italia, al netto delle sovrapposizioni, la Rete Natura 2000 ha una superficie totale di 6.414.548 ettari, di cui 5.8264.777 a terra e 587.771 a mare, pari rispettivamente al 19,29% del territorio nazionale terrestre e al 3,81% della superficie marina.

Tabella 4.1- Dati complessivi dei siti Natura 2000 per ogni Regione (numero, l'estensione totale in ettari e percentuale a terra e a mare) escludendo le eventuali sovrapposizioni (dato aggiornato a maggio 2017, fonte MATTM).

REGIONE	Natura 2000***				
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare	
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%
**Abruzzo	58	387.084	35,74%	3.410	1,36%
Basilicata	58	171.104	16,99%	5.894	1,00%
Calabria	185	289.805	19,04%	34.050	1,94%
Campania	123	373.047	27,29%	25.055	3,05%
Emilia Romagna	158	265.699	11,83%	3.714	1,71%
Friuli Ven. Giulia	66	146.967	18,69%	5.411	6,50%
**Lazio	200	398.076	23,10%	53.448	4,73%
Liguria	133	139.959	25,84%	9.133	1,67%
Lombardia	245	373.534	15,65%	/	/
**Marche	96	141.592	15,06%	1.241	0,32%
**Molise	88	118.724	26,62%	0	0
*Piemonte	151	403.862	15,91%	/	/
PA Bolzano	44	150.047	20,28%	/	/
PA Trento	143	176.217	28,39%	/	/
Puglia	87	402.542	20,60%	80.276	5,22%
Sardegna	125	454.521	18,86%	122.470	5,46%
Sicilia	238	469.847	18,19%	169.288	4,49%
Toscana	153	320.794	13,96%	70.532	4,32%
Umbria	102	130.094	15,37%	/	/
*Valle d'Aosta	30	98.952	30,35%	/	/
Veneto	130	414.308	22,51%	3.849	1,10%
TOTALE	2613	5.826.777	19,29%	587.771	3,81%

* , ** Poiché alcuni siti ricadono in parte in più regioni, il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

*** Numero ed estensione dei siti Natura 2000 per Regione è stato calcolato escludendo le sovrapposizioni fra i SIC-ZSC e le ZPS.

/ Regioni che non hanno territorio a mare

La **Tabella 4.2** riporta, per ogni Regione, il numero, l'estensione totale in ettari e la percentuale rispetto al territorio complessivo regionale a terra e a mare, rispettivamente delle ZPS, dei SIC/ZSC (dato aggiornato a maggio 2017, fonte MATTM).

Tabella 4.1 – Numero, estensione totale in ettari e percentuale rispetto al territorio complessivo regionale a terra e a mare delle ZPS e dei SIC/ZSC.

* ** Poiché alcuni siti ricadono in parte in più regioni, il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

Fonte: Ministero dell'Ambiente, aggiornato a dicembre 2017.

RETERURALE NAZIONALE 20142020

REGIONE	ZPS					SIC-ZSC					n. siti
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare		n. siti	superficie a terra		superficie a mare		
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	
**Abruzzo	4	288.112	26,60%	0	0	53	232.707	21,48%	3.410	1,362%	1
Basilicata	3	135.280	13,43%	0	0	41	38.672	3,84%	5.208	0,88%	14
Calabria	6	248.476	16,32%	13.716	0,78%	179	70.430	4,63%	21.049	1,20%	0
Campania	15	178.750	13,08%	16	0,002%	92	321.391	23,51%	506	0,06%	16
Emilia Romagna	19	29.457	1,31%	0	0	71	78.134	3,48%	68	0,03%	68
Friuli Ven. Giulia	4	59.587	7,58%	231	0,28%	58	75.534	9,61%	2.648	3,18%	4
**Lazio	18	356.368	20,68%	27.581	2,44%	161	98.568	5,72%	32.935	2,92%	21
Liguria	7	19.715	3,64%	0	0	126	138.067	25,49%	9.133	1,67%	0
Lombardia	49	277.655	11,64%	/	/	178	205.811	8,62%	/	/	18
**Marche	19	116.746	12,42%	1.101	0,28%	69	94.488	10,05%	943	0,24%	8
**Molise	3	33.876	7,59%	0	0	76	65.607	14,71%	0	0	9
*Piemonte	19	143.163	5,64%	/	/	101	124.782	4,92%	/	/	31
PA Bolzano	0	0	0	/	/	27	7.422	1,00%	/	/	17
PA Trento	7	124.192	20,01%	/	/	124	151.409	24,39%	/	/	12
Puglia	7	100.869	5,16%	331	0,02%	75	232.772	11,91%	70.804	4,61%	5
Sardegna	32	149.798	6,22%	29.977	1,34%	87	269.333	11,18%	95.357	4,25%	6
Sicilia	15	270.144	10,46%	109.850	2,91%	208	360.735	13,96%	108.287	2,87%	15
Toscana	18	33.412	1,45%	16.859	1,03%	91	207.939	9,05%	26.231	1,60%	44
Umbria	5	29.123	3,44%	/	/	95	103.212	12,19%	/	/	2
*Valle d'Aosta	2	40.624	12,46%	/	/	25	25.926	7,95%	/	/	3
Veneto	26	188.692	10,25%	571	0,16%	63	198.871	10,80%	3.805	1,09%	41
TOTALE	278	2.824.041	9,35%	200.234	1,30%	2000	3.101.809	10,27%	380.383	2,46%	335

Mettere la tabella con orientamento orizzontale della pagina

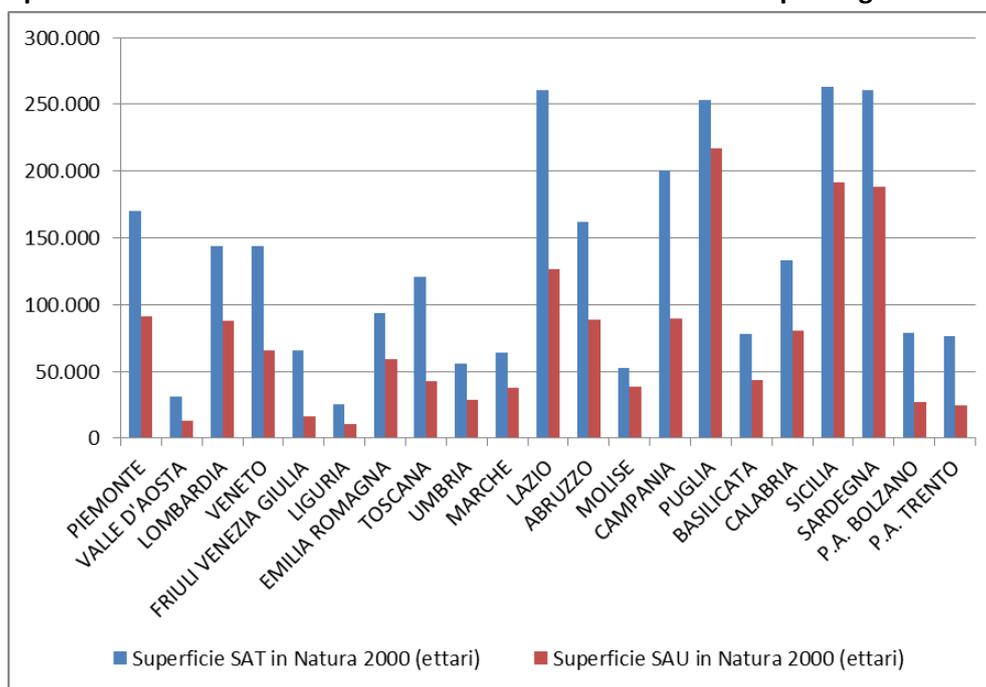
4.3 - LE AZIENDE AGRICOLE NELLE AREE NATURA 2000

4.3.1 - NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE RICADENTI IN AREE NATURA 2000

Le aziende agricole italiane che hanno sede legale in un Comune ricadente in aree Natura 2000 sono 214.535 e corrispondono al 12,8% delle aziende agricole censite dall'ISTAT nel 2010.³

Il 15,2 % di queste aziende ha sede legale in Puglia, il 13,3% in Sicilia, il 12% in Campania e l'8,5% nel Lazio. La superficie agricola totale (SAT) di queste aziende all'interno di siti Natura 2000 è di oltre 2,7 milioni di ettari, 2.731.829 ha mentre la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è di oltre 1,5 milioni di ettari, 1.567.808 ha. La Sicilia ha la maggior SAT di aziende agricole all'interno delle aree Natura 2000, con quasi 263.000 ha, ed una SAU di oltre 191.000 ha, con una superficie aziendale media di 6,7 ha; il Lazio, anche se ha un minor numero di aziende, ha una SAT aziendale di oltre 260.500 ha ed una SAU di oltre 126.000 ha, con una superficie aziendale media di 6,9 ha. La terza Regione con una SAT significativa all'interno dei siti Natura 2000 è la Sardegna con una SAT di oltre 260.400 ha ed una SAU di oltre 187.000 ha, con una superficie aziendale media di 20 ha. La Puglia, pur avendo il maggior numero di aziende, ha una SAT aziendale di oltre 253.000 ha, una SAU di quasi 217.000 ha ed una superficie aziendale media di 6,6 ha (**Tabella 4.3**).

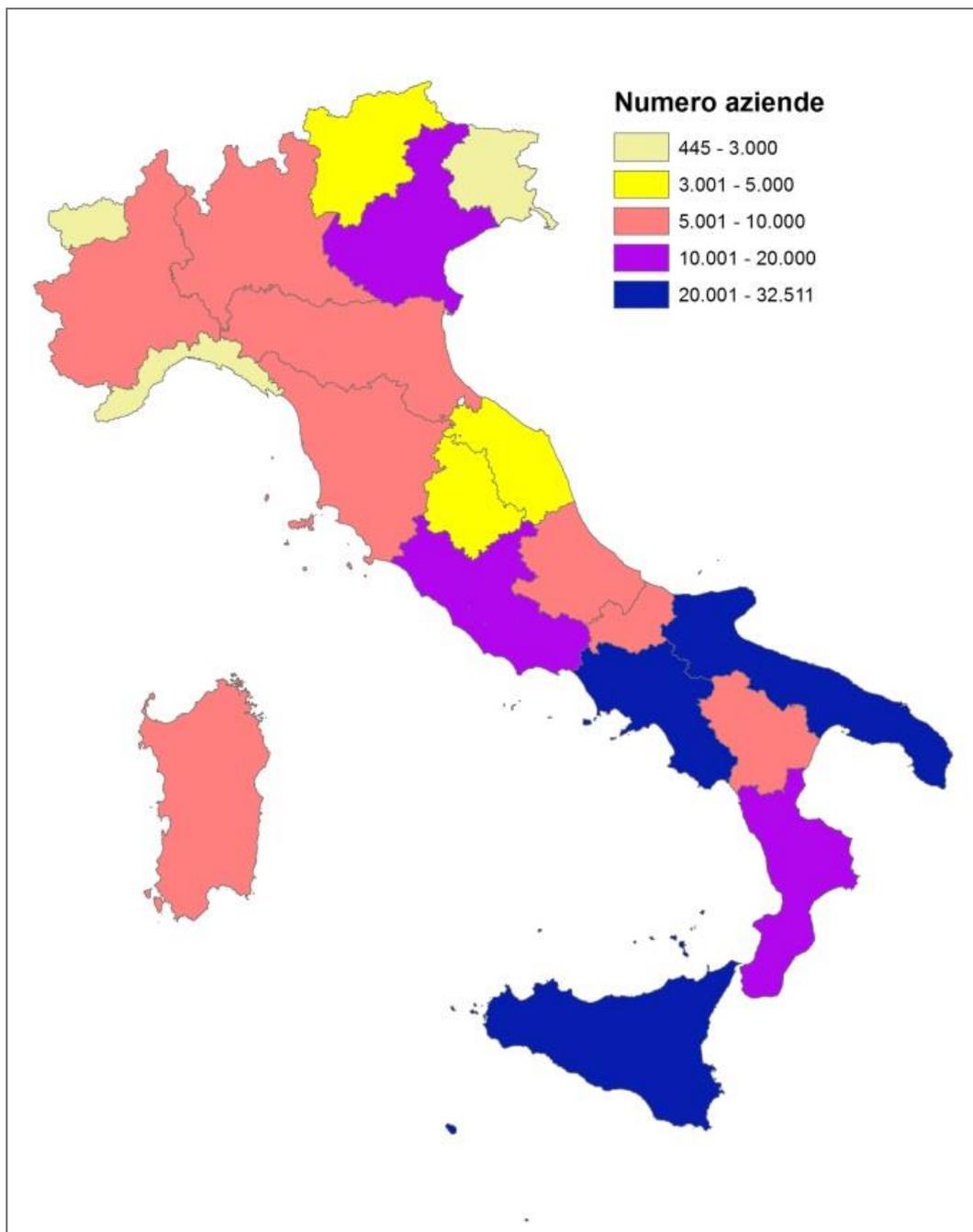
Figura 4.1: Superfici SAT e SAU all'interno delle aree Natura 2000 suddivise per Regioni.



³ Il valore arriva al 15% delle aziende agricole totali censite facendo riferimento all'indagine ISTAT sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (SPA) 2013.

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Figura 4.2: Numero di aziende agricole con sede legale in un Comune ricadente in aree Natura 2000



La **Tabella 4.3** ci mostra il dettaglio della SAU aziendale e della SAT relativa ai siti Natura 2000 SIC/ZSC e ZPS.

Tabella 4.3: Numero di aziende agricole con sede legale in un Comune ricadente in aree Natura 2000 e relative superfici SAT e SAU

Regione	Numero Aziende	Superficie SAT in Natura 2000 (ettari)	Superficie SAU in Natura 2000 (ettari)
PIEMONTE	7116	169.826,01	91.276,74
VALLE D'AOSTA	445	31.391,39	12.878,85
LOMBARDIA	5184	143.545,89	87.474,89
VENETO	15771	143.750,10	66.074,85
FRIULI VENEZIA GIULIA	2255	65.826,02	16.579,98
LIGURIA	2774	25.312,88	10.762,08
EMILIA ROMAGNA	6744	93.581,07	59.476,30
TOSCANA	6302	120.767,40	42.526,13
UMBRIA	4812	55.539,01	28.511,85
MARCHE	3675	64.201,23	37.408,58
LAZIO	18163	260.672,02	126.476,70
ABRUZZO	8327	161.712,32	88.801,84
MOLISE	9074	52.880,20	38.149,44
CAMPANIA	25695	200.762,79	89.191,35
PUGLIA	32511	253.104,94	216.944,29
BASILICATA	6275	77.740,35	43.388,99
CALABRIA	18034	133.324,88	80.442,72
SICILIA	28513	262.956,64	191.625,19
SARDEGNA	9304	260.411,05	187.926,18
P.A. BOLZANO	2195	78.429,79	27.028,80
P.A. TRENTO	1366	76.093,18	24.862,48
TOTALE	214.535	2.731.829	1.567.808

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Tabella 4.4 – Confronto tra superficie SAU in aree Natura 2000 e superficie totale siti Natura 2000.

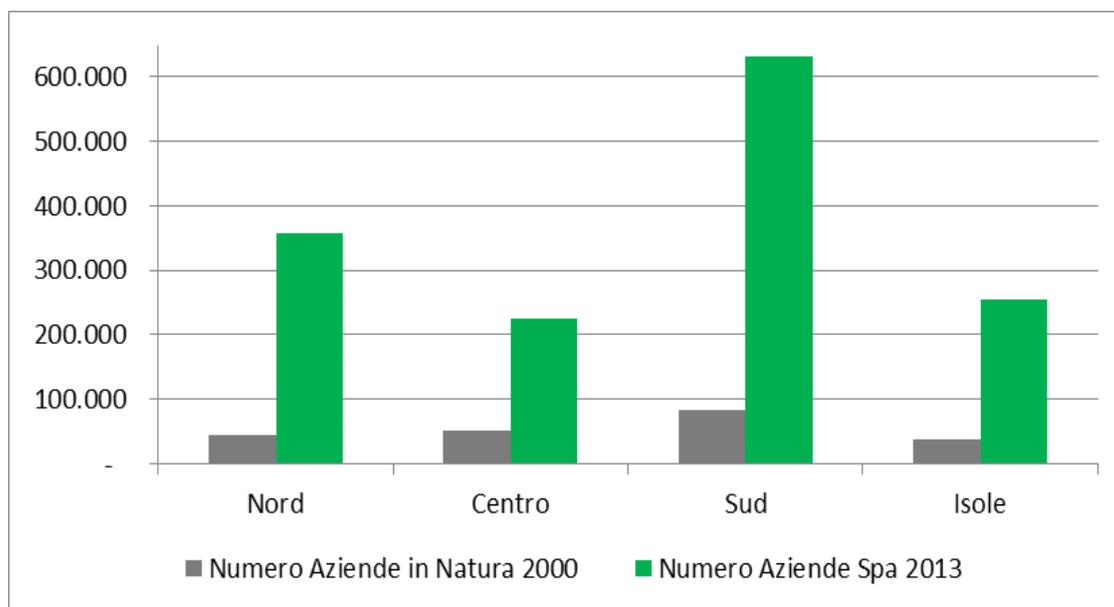
Regione	Superficie SAU in Natura 2000 (ha)	Superfici a terra Natura 2000(ha)	SAU Natura 2000/Totale Natura 2000 (%)
ABRUZZO	88.802	387.084	22,9
BASILICATA	43.389	171.104	25,4
CALABRIA	80.443	289.805	27,8
CAMPANIA	89.191	373.030	23,9
EMILIA ROMAGNA	59.476	265.699	22,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	16.580	146.967	11,3
LAZIO	126.477	398.034	31,8
LIGURIA	10.762	139.959	7,7

LOMBARDIA	87.475	373.534	23,4
MARCHE	37.409	141.592	26,4
MOLISE	38.149	118.724	32,1
P.A. BOLZANO	27.029	149.931	18,0
P.A. TRENTO	24.862	176.217	14,1
PIEMONTE	91.277	403.862	22,6
PUGLIA	216.944	402.542	53,9
SARDEGNA	187.926	452.366	41,5
SICILIA	191.625	469.847	40,8
TOSCANA	42.526	320.783	13,3
UMBRIA	28.512	130.094	21,9
VALLE D'AOSTA	12.879	98.952	13,0
VENETO	66.075	414.308	15,9
TOTALE	1.567.808	5.824.434	26,9

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Le aziende agricole presenti nelle aree Natura 2000 a livello nazionale sono il 15% rispetto alle aziende agricole totali censite nell'indagine ISTAT SPA 2013, nelle regioni del Nord Italia sono il 12%, nel centro il 22%, al Sud il 13% e nelle Isole il 15%.

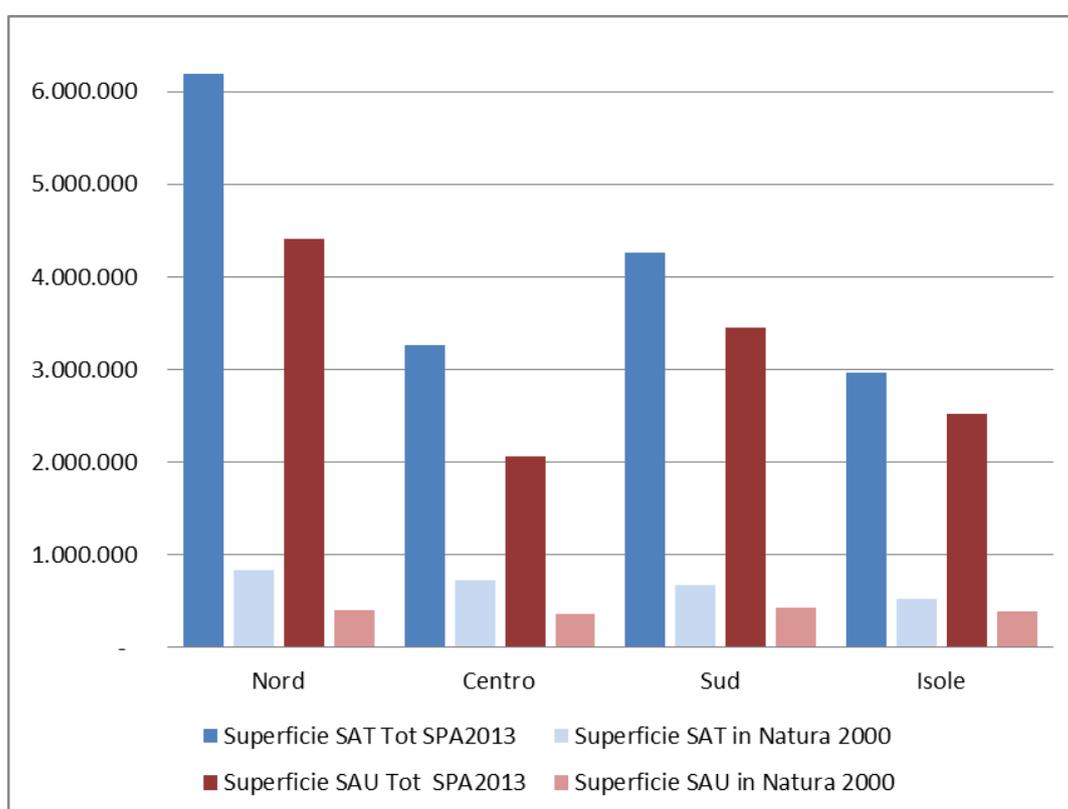
Figura 3.4: Confronto tra il numero di aziende agricole all'interno di Natura 2000 e le aziende sul territorio nazionale indagate con l'indagine SPA ISTAT 2013.



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

La superficie SAT delle aziende all'interno delle aree Natura 2000 corrispondono al 16% della superficie SAT derivata dall'indagine SPA 2013, mentre la SAU è il 13% a livello nazionale (**Figura 4.5**).

Figura 4.4: Confronto tra le superfici SAT e SAU delle aziende agricole all'interno di Natura 2000 e le superfici aziendali sul territorio nazionale indagate con la SPA ISTAT 2013. (Dati in ettari).



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

La SAU aziendale all'interno dei SIC/ZSC rappresenta la somma a livello regionale delle superfici agricole utilizzate dalle aziende per la sola porzione ricadente nelle aree SIC/ZSC e corrisponde a poco più di 1 milione di ettari, mentre la SAU aziendale all'interno delle ZPS è di oltre 1,1 milioni di ettari. La SAU nei siti SIC/ZSC si trova per il 19,9% in Puglia, il 13,3% in Sicilia ed il 12,3% in Sardegna.

La superficie SAU nelle ZPS è presente per il 13,3% in Puglia, mentre in Sicilia ed in Sardegna per il 10,4% in entrambe le Isole. Caso particolare si riscontra nel Lazio, dove le superficie SAU nelle ZPS sono molto maggiori rispetto alla SAU presente nei siti SIC/ZSC, rispettivamente il 10,2% la SAU/ZPS e 3,4% la SAU/SIC/ZSC.

Tabella 4.5: Superfici SAT e SAU in Natura 2000 delle aziende agricole con sede legale in un Comune del sito Natura 2000 per la sola porzione ricadente in zona SIC/ZSC e ZPS (Dati in ettari).

Regione	Superficie SAT in Natura 2000 cui SIC (ha)	Superficie SAT in Natura 2000 di cui ZPS (ha)	Superficie SAU in Natura 2000 di cui SIC (ha)	Superficie SAU in Natura 2000 di cui ZPS (ha)
PIEMONTE	122.515,35	134.019,62	63.570,79	72.849,32
VALLE D'AOSTA	18.689,56	26.019,18	6.884,55	11.265,24
LOMBARDIA	77.176,81	116.245,53	39.424,23	72.047,90
VENETO	113.860,03	112.086,90	48.320,69	53.274,61
FRIULI V.G.	57.725,38	53.739,60	13.307,88	11.978,78
LIGURIA	24.442,16	6.100,64	10.230,50	2.951,39
EMILIA R.	71.257,35	62.847,49	40.312,05	44.410,55
TOSCANA	116.528,18	47.296,25	39.398,43	22.703,82
UMBRIA	49.571,19	21.039,60	24.931,78	14.443,30
MARCHE	44.710,80	57.465,92	24.848,90	33.750,64
LAZIO	89.690,56	234.749,93	36.911,64	116.911,16
ABRUZZO	112.946,20	120.552,34	55.000,57	68.053,94
MOLISE	40.675,59	34.090,36	28.076,58	24.286,12
CAMPANIA	192.988,71	120.423,21	84.556,88	48.689,98
PUGLIA	261.412,11	180.010,72	217.070,98	151.463,10
BASILICATA	36.658,50	71.598,33	19.016,28	40.590,48
CALABRIA	30.215,15	113.142,43	12.708,96	72.721,54
SICILIA	207.581,72	163.181,42	145.015,55	118.486,89
SARDEGNA	197.985,58	155.609,39	133.894,41	118.861,79
P.A. BOLZANO	77.185,81	74.057,08	26.510,88	24.619,25
P.A. TRENTO	61.691,14	56.390,97	19.674,57	17.292,66
TOTALE	2.005.508	1.960.667	1.089.667	1.141.652

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

4.3.2 - CARATTERISTICHE RELATIVE ALLE AZIENDE AGRICOLE RICADENTI NEI SITI NATURA 2000

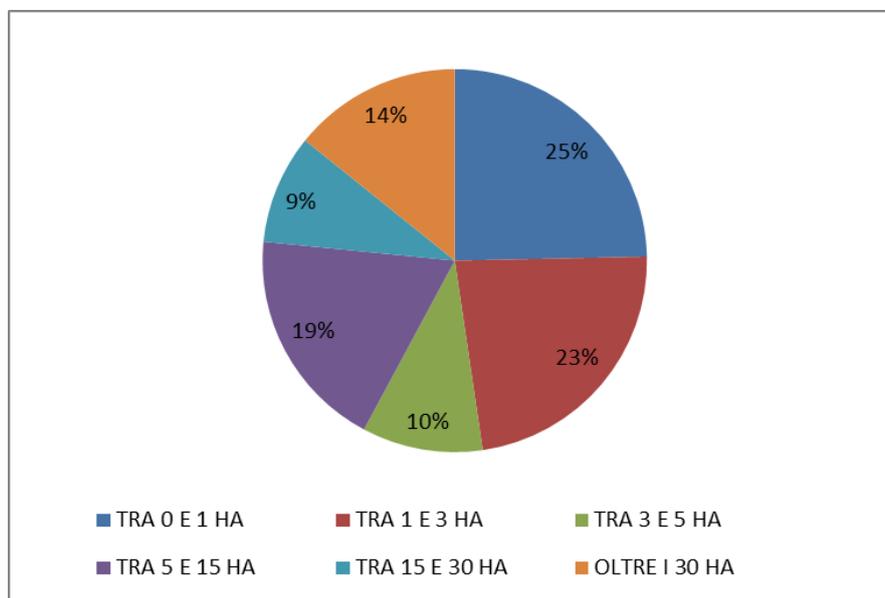
Analizzando i dati delle aziende agricole che hanno almeno una particella ricadente nelle aree Natura 2000 si può notare che il 24,7% delle aziende hanno una dimensione aziendale piccola, inferiore ad 1 ettaro, il 23% tra 1 e 3 ettari, quasi il 19% tra 5 e 15 ha, il 14,2% hanno una dimensione aziendale grande, superiore ai 30 ettari ed il 10% delle aziende ha una dimensione tra i 3 ed i 5 ettari. Tra le aziende con SAU inferiore ad 1 ettaro, il 16,2% si trovano in Campania, il 16% in Puglia ed il 13,9% in Sicilia; mentre tra le aziende più grandi con SAU superiore ai 30 ettari, il 13,7% si trovano in Sicilia, il 13,3% in Sardegna ed il 12% in Puglia.

Tabella 1.6: Numero di aziende agricole per singole regioni suddivise per fasce di superficie SAU con almeno una particella ricadente in aree Natura 2000 (Dati in ettari)

Fasce Superficie SAU	1 - TRA 0 E 1 HA		2 - TRA 1 E 3 HA		3 - TRA 3 E 5 HA		4 - TRA 5 E 15 HA		5 - TRA 15 E 30 HA		6 - OLTRE I 30 HA	
	Regione	Num.	% Aziende	Num.	% Aziende	Num.	% Aziende	Num.	% Aziende	Num.	% Aziende	Num.
PIEMONTE	729	11,6	879	14,0	575	9,14	1291	20,5	900	14,3	1915	30,4
VALLE D'AOSTA	47	12,0	87	22,3	30	7,67	67	17,1	33	8,4	127	32,5
LOMBARDIA	642	13,1	695	14,2	339	6,93	805	16,5	594	12,1	1815	37,1
VENETO	3218	23,4	3973	28,9	1608	11,69	2535	18,4	1046	7,6	1374	10,0
FRIULI V.G.	172	8,9	324	16,7	219	11,31	467	24,1	304	15,7	450	23,2
LIGURIA	869	39,1	632	28,5	216	9,73	266	12,0	96	4,3	142	6,4
EMILIA R.	339	5,6	618	10,1	549	8,99	1651	27,0	1043	17,1	1908	31,2
TOSCANA	983	18,8	935	17,9	512	9,79	1192	22,8	633	12,1	976	18,7
UMBRIA	752	17,1	765	17,4	474	10,76	1082	24,6	541	12,3	792	18,0
MARCHE	390	11,5	675	19,9	409	12,07	792	23,4	398	11,7	725	21,4
LAZIO	6252	36,1	4101	23,7	1452	8,39	2516	14,5	1213	7,0	1778	10,3
ABRUZZO	1750	22,4	1888	24,2	946	12,12	1610	20,6	550	7,0	1064	13,6
MOLISE	1925	22,2	1701	19,6	982	11,31	2254	26,0	1036	11,9	785	9,0
CAMPANIA	8067	33,1	6306	25,8	2783	11,40	4389	18,0	1533	6,3	1330	5,4
PUGLIA	7955	24,9	8129	25,4	3349	10,48	6144	19,2	2977	9,3	3408	10,7
BASILICATA	1740	28,7	1426	23,5	593	9,77	1048	17,3	537	8,8	725	11,9
CALABRIA	5676	32,2	5291	30,0	1985	11,26	2650	15,0	915	5,2	1118	6,3
SICILIA	6906	24,9	6625	23,9	2749	9,90	5011	18,0	2546	9,2	3928	14,1
SARDEGNA	1071	11,9	905	10,0	426	4,73	1342	14,9	1445	16,0	3816	42,4
P.A. BOLZANO	127	8,3	247	16,2	203	13,29	551	36,1	189	12,4	210	13,8
P.A. TRENTO	212	17,9	252	21,2	124	10,45	216	18,2	96	8,1	287	24,2

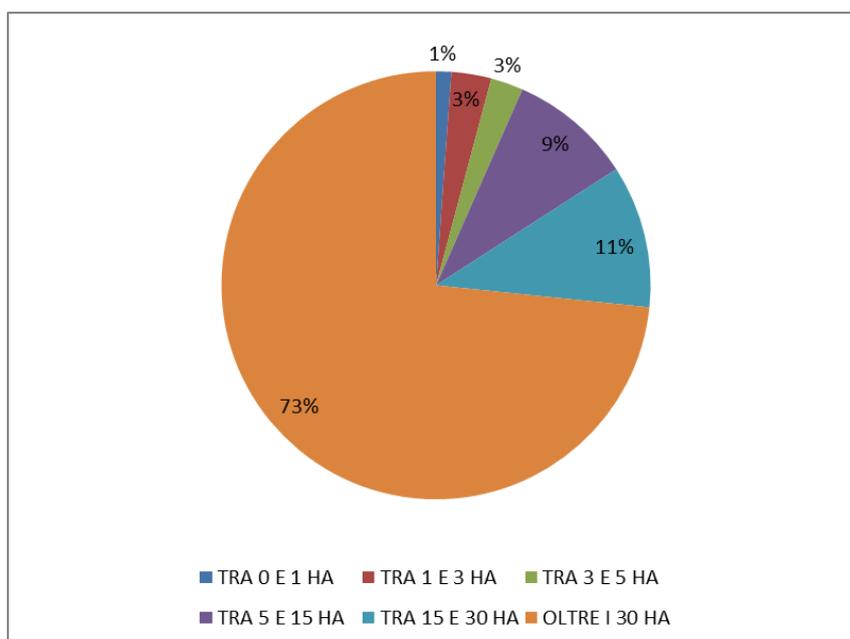
Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Figura 4.5: Percentuale del numero di aziende agricole con almeno una particella ricadente nelle aree Natura 2000 suddivise per fasce di superficie SAU.



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Figura 4.6: Percentuali delle superfici SAU delle aziende agricole presenti in aree Natura 2000 suddivise per fasce di superficie SAU



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Tabella 4.7: Superfici SAU delle aziende agricole con almeno una particella nelle aree Natura 2000 suddivise per fasce di superficie SAU (dati in ettari).

Fasce Superficie SAU	1 - TRA 0 E 1 HA	2 - TRA 1 E 3 HA	3 - TRA 3 E 5 HA	4 - TRA 5 E 15 HA	5 - TRA 15 E 30 HA	6 - OLTRE I 30 HA	Superficie SAU in Natura 2000
Regione	Superficie SAU in Natura 2000						
PIEMONTE	228,03	723,01	781,48	3.350,31	4.852,81	81.341,11	91.276,74
VALLE D'AOSTA	6,29	28,7	25,7	87,06	168,36	12.562,75	12.878,85
LOMBARDIA	219,35	724,6	640,53	3.213,65	4.632,02	78.044,74	87.474,89
VENETO	1.210,58	4.080,28	2.816,93	8.003,15	7.103,28	42.860,62	66.074,85
FRIULI V.G.	44,29	193,37	242,34	950,25	1.187,87	13.961,85	16.579,98
LIGURIA	198,56	390,09	291,71	1.164,60	883,01	7.834,11	10.762,08
EMILIA ROMAGNA	116,16	698,8	1.049,28	5.980,92	7.634,35	43.996,78	59.476,29
TOSCANA	342,81	1.022,87	1.012,79	5.126,77	5.569,65	29.451,24	42.526,13
UMBRIA	219,66	603,57	679,14	3.066,78	3.266,03	20.676,68	28.511,85
MARCHE	149,71	783,39	873,95	3.358,13	3.156,59	29.086,81	37.408,58
LAZIO	2.179,85	4.142,87	2.969,81	12.002,86	14.672,77	90.508,54	126.476,70
ABRUZZO	458,52	1.385,10	1.177,78	4.478,48	4.921,28	76.380,67	88.801,84
MOLISE	603,99	1.544,31	1.654,16	7.450,26	8.744,76	18.151,96	38.149,44
CAMPANIA	2.563,69	5.520,21	4.506,63	15.753,29	14.846,77	46.000,77	89.191,35
PUGLIA	3.061,28	8.213,75	6.375,58	25.031,85	29.244,69	145.017,15	216.944,29
BASILICATA	756,7	2.103,89	1.624,62	5.839,75	6.401,95	26.662,08	43.388,99
CALABRIA	2.507,89	7.204,88	5.279,51	13.960,94	10.810,27	40.679,23	80.442,72
SICILIA	2.598,17	6.780,55	5.176,45	19.087,68	23.941,37	134.040,97	191.625,19
SARDEGNA	360,83	861,12	795,15	6.068,89	15.321,63	164.518,56	187.926,18
P.A. BOLZANO	26,81	172,02	188,05	1.175,59	1.124,13	24.342,20	27.028,80
P.A. TRENTO	41,2	87,23	80,56	287,96	329,63	24.035,90	24.862,48

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Osservando la **Figura 4.7** si può notare che, anche se le aziende con una SAU inferiore ad 1 ettaro sono le più numerose all'interno delle aree Natura 2000, la superficie agricola all'interno dei siti appartiene soprattutto alle aziende che hanno una SAU superiore ai 30 ha (73%), seguita da quelle con SAU tra i 15 e i 30 ha (11%).

Nella **Tabella 4.8** sono presentati i dati che riguardano il numero di aziende con fascicolo aziendale aperto che ricadono in aree Natura 2000 raggruppate per macro-regioni di residenza dell'azienda e suddiviso per fasce di superficie SAU in Natura 2000. Per ogni fascia è indicata la classe di percentuale di SAU in Natura 2000 che possiamo considerare come una sorta di indice di "intensità" Natura 2000.

Un valore percentuale uguale a 100 significa che la superficie aziendale è totalmente ricadente in un'area Natura 2000, viceversa se il valore dell'indice è 10 significa che solo il 10% dell'azienda ricade all'interno di un sito Natura 2000.

Tabella 4.9 si mettono in evidenza i dati aggregati a livello nazionale, dove emerge che il 37,6% delle aziende ha una superficie SAU all'interno delle aree Natura 2000 inferiore al 30%, il 23% ha

un indice superiore all'80% e solo il 15,2% delle aziende agricole ha tutta la superficie aziendale all'interno di un sito Natura 2000.

Tabella 4.8: Numero di aziende agricole con fascicolo aziendale aperto che ricadono in aree Natura 2000 raggruppate per macro-regioni e suddivise per fasce di superficie SAU in Natura 2000. Per ogni fascia è indicata la classe di SAU percentuale in Natura 2000.

		1 - TRA 0 E 1 HA	2 - TRA 1 E 3 HA	3 - TRA 3 E 5 HA	4 - TRA 5 E 15 HA	5 - TRA 15 E 30 HA	6 - OLTRE I 30 HA	Numero Aziende
Regione	Classe % di SAU in Natura 2000	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	
NORD	0 -30	1551	3167	1978	4597	2725	4959	18977
	>30 <= 50	543	850	485	843	457	787	3965
	>50 <=80	643	967	451	919	451	922	4353
	> 80 <100	1987	1599	603	1003	497	1272	6961
	100	1631	1124	346	487	171	288	4047
CENTRO	0 -30	2676	3789	2233	4659	2101	2773	18231
	>30 <= 50	1473	1318	594	1092	497	630	5604
	>50 <=80	1809	1463	656	1253	604	903	6688
	> 80 <100	3445	2139	838	1624	828	1405	10279
	100	2649	1356	454	818	341	409	6027
SUD	0 -30	4071	6243	3416	6292	2607	2645	25274
	>30 <= 50	2200	2462	992	1441	581	636	8312
	>50 <=80	2629	2869	1140	1818	789	939	10184
	> 80 <100	7746	5245	1832	2881	1315	1702	20721
	100	6792	4333	1330	1799	670	659	15583
ISOLE	0 -30	1500	2448	1341	3000	1813	3327	13429
	>30 <= 50	782	926	402	754	483	1010	4357
	>50 <=80	1020	1156	465	934	625	1303	5503
	> 80 <100	2567	1868	615	1121	782	1524	8477
	100	2108	1132	352	544	288	580	5004

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

Tabella 4.9: Aggregazione a livello nazionale del numero di aziende agricole che ricadono in aree Natura 2000 suddivisa per fasce di superficie SAU in Natura 2000. Per ogni fascia è indicata la classe di SAU percentuale in Natura 2000.

		1 - TRA 0 E 1 HA	2 - TRA 1 E 3 HA	3 - TRA 3 E 5 HA	4 - TRA 5 E 15 HA	5 - TRA 15 E 30 HA	6 - OLTRE I 30 HA	Numero Aziende
	%SAU	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	Numero Aziende	
ITALIA	1- 0<30%	9798	15647	8968	18548	9246	13704	75911
	2- 30.1%-50%	4998	5556	2473	4130	2018	3063	22238
	3- 50.1%-80%	6101	6455	2712	4924	2469	4067	26728
	4- >80%	15745	10851	3888	6629	3422	5903	46438
	5- 100%	13180	7945	2482	3648	1470	1936	30661
	Totale		49822	46454	20523	37879	18625	28673

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

4.4 - L'UTILIZZO DELLE SUPERFICI AGRICOLE E FORESTALI NELLE AREE NATURA 2000

4.4.1 - ANALISI DEI MACROUSI DEL SUOLO NELLE AZIENDE AGRICOLE RICADENTI NEI SITI NATURA 2000

Di grande importanza appare anche analizzare quali sono gli usi del suolo nelle aree agricole e forestali ricadenti in Natura 2000. Le tipologie di uso del suolo agricolo che sono state analizzate sono le seguenti: vite, olivo, agrumi, alberi da frutta, frutta a guscio generica, carrubo, castagno, mandorlo, nocciolo, noce, pistacchio, arboricoltura da legno non specificata, serre, foraggiere non seminabili, boschi, piante arboree, pascolo magro, arboreto consociabile, aree seminabili, coltivazione arborea a ciclo breve (max 20 anni), manufatti, aree non coltivabili, acque, tare.

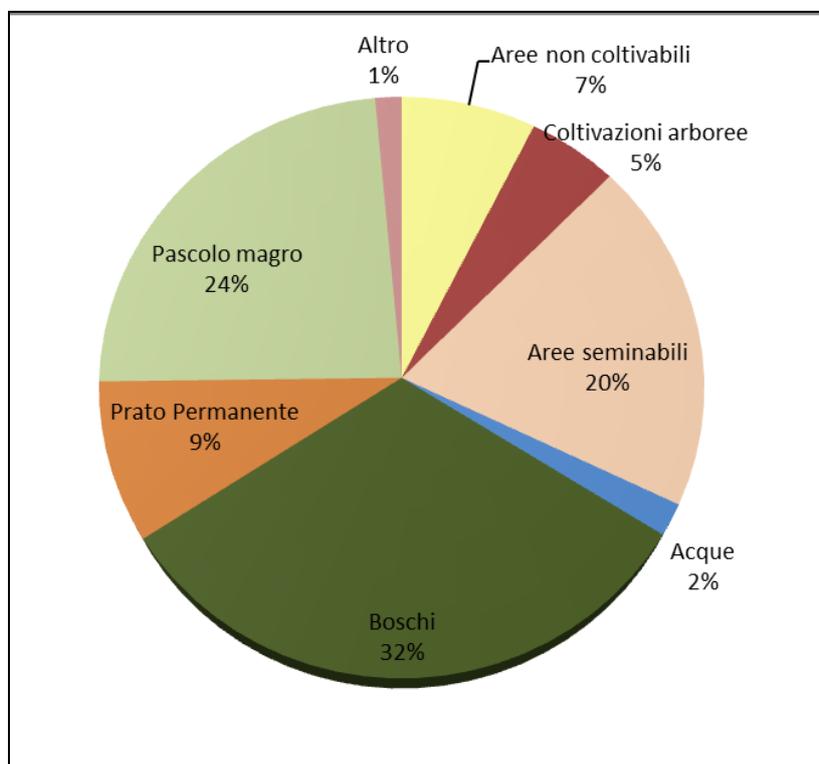
I vari usi del suolo sono stati in alcuni casi aggregati in macrousi per una migliore rappresentazione del fenomeno all'interno delle aree Natura 2000 (**Tabella 4.10**).

All'interno delle aree Natura 2000 la tipologia di uso del suolo con la maggior superficie è rappresentato dal bosco (32%), seguito dal pascolo magro (24%) e dalle aree seminabili (20%) come rappresentato nella **Figura 4.8**. I prati permanenti (aree a foraggiere non seminabili) sono presenti per il 9%, seguite dalle aree non coltivabili (7%) e dalle aree con coltivazioni arboree permanenti (5%) che comprendono anche olivi e viti e altri frutteti. Le aree ad acque sono il 2% del totale e si trovano ubicate soprattutto in Veneto (34,2%), nella Provincia Autonoma di Bolzano (18,1%) ed in Emilia Romagna (11,6%).

Tabella 4.10 – Macrousi e usi del suolo utilizzati nell'ambito del Progetto Refresh.

Macrouso	Usi del suolo
Bosco	Bosco, Arboricoltura da legno non specificata-
Pascolo magro	Pascolo magro
Aree seminabili	Aree seminabili
Prato permanente	Prato permanente
Coltivazioni arboree	Vite, olivo, agrumi, alberi da frutta, frutta a guscio generica, carrubo, castagno, mandorlo, nocciolo, noce, pistacchio, piante arboree specializzate, arboreto consociabile, Coltivazione arborea a ciclo breve (max 20 anni)

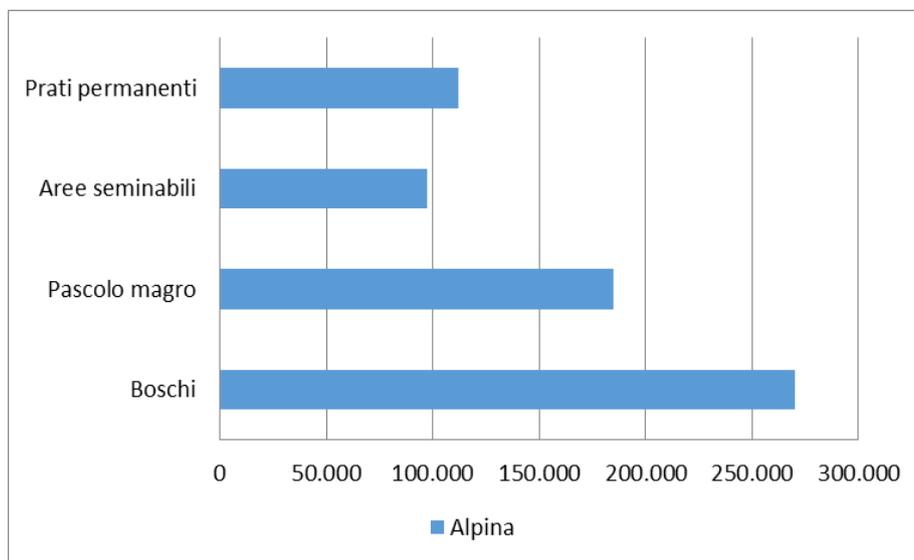
Figura 4.7: Uso del suolo agricolo all'interno delle aree Natura 2000 (% ettari)



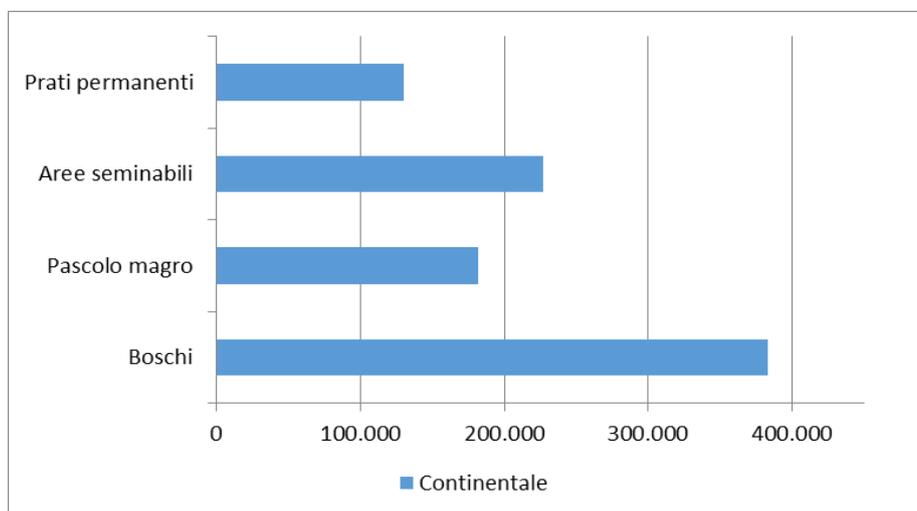
Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

L'analisi dell'uso del suolo agricolo a livello regionale prendendo a riferimento le regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea dei siti Natura 2000 nazionali è riportata nei grafici della **Figura 4.9**. Il bosco rappresenta la superficie maggiormente presente in tutte e tre le diverse regioni biogeografiche a seguire, per quanto riguarda la regione biogeografica alpina e mediterranea, abbiamo la superficie occupata da pascolo magro mentre nel caso della regione biogeografica continentale abbiamo una forte presenza di aree seminabili. La regione biogeografica mediterranea, invece, è quella con la maggiore estensione in assoluto di prati permanenti.

Figura 4.9 – Uso del suolo agricolo per regione biogeografica⁴ alpina, continentale e mediterranea della Rete Natura 2000 (dati in ettari).

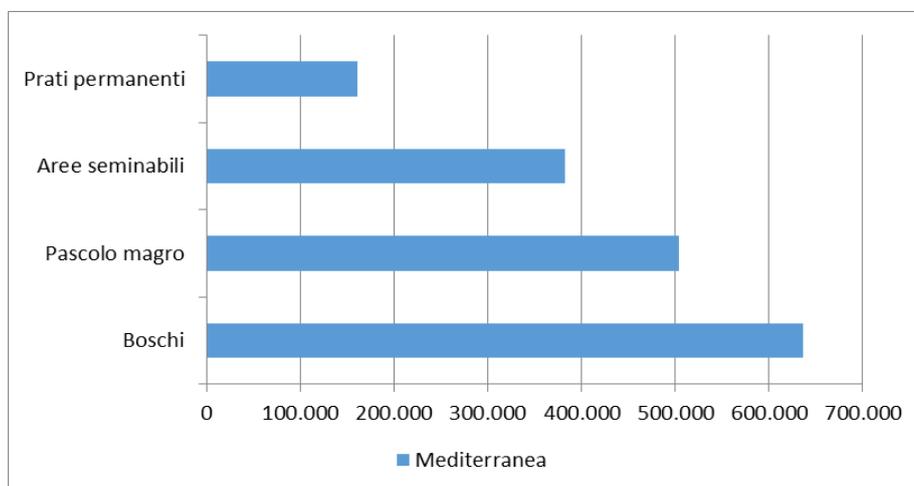


Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

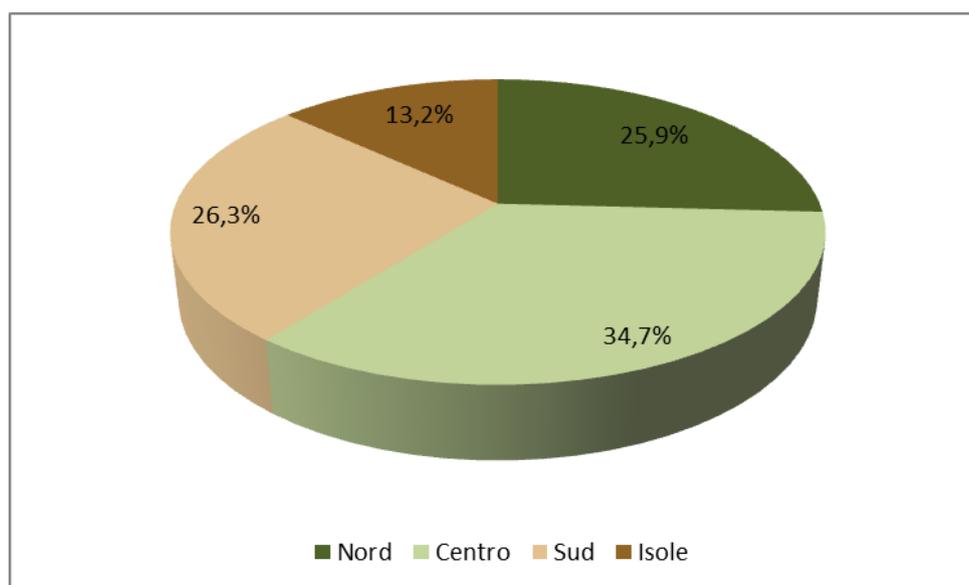
⁴ I valori relativi alle Regioni che hanno siti in più regioni biogeografiche sono stati conteggiati più volte.



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

La **Figura 4.10** mostra nel dettaglio l'uso del suolo bosco, maggiormente presente a livello nazionale nelle aree agricole all'interno dei siti della rete Natura 2000, è presente quasi per il 35% nelle Regioni del Centro Italia, per il 26,3% al Sud e al 26% al Nord; l'11,7% in Campania, seguita dal Lazio (11,5%) e fanalino di coda in Valle d'Aosta (0,2%).

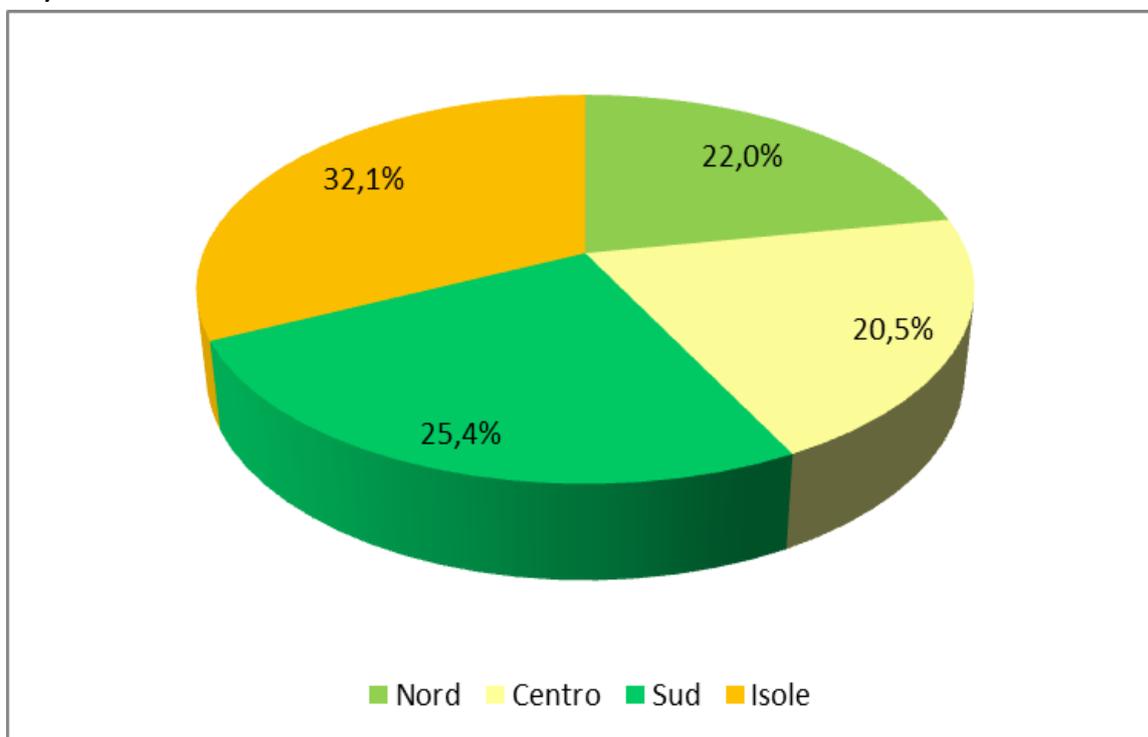
Figura 4.10: Uso del suolo "Bosco" all'interno dei siti Natura 2000 aggregato per macro-regioni (% ettari)



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

Il pascolo magro è presente nel 24% dell'uso del suolo agricolo nelle aree Natura 2000 a livello nazionale: come evidenzia la **Figura 4.11**, il pascolo magro è maggiormente presente nelle Isole (32,1%), seguito dalle regioni del Sud (25,4%). Le Regioni con il maggior numero di superfici di pascolo magro all'interno dei siti della rete Natura 2000 sono la Sardegna e la Sicilia con il 17% ed il 15% rispettivamente e la Puglia con il 9,6%.

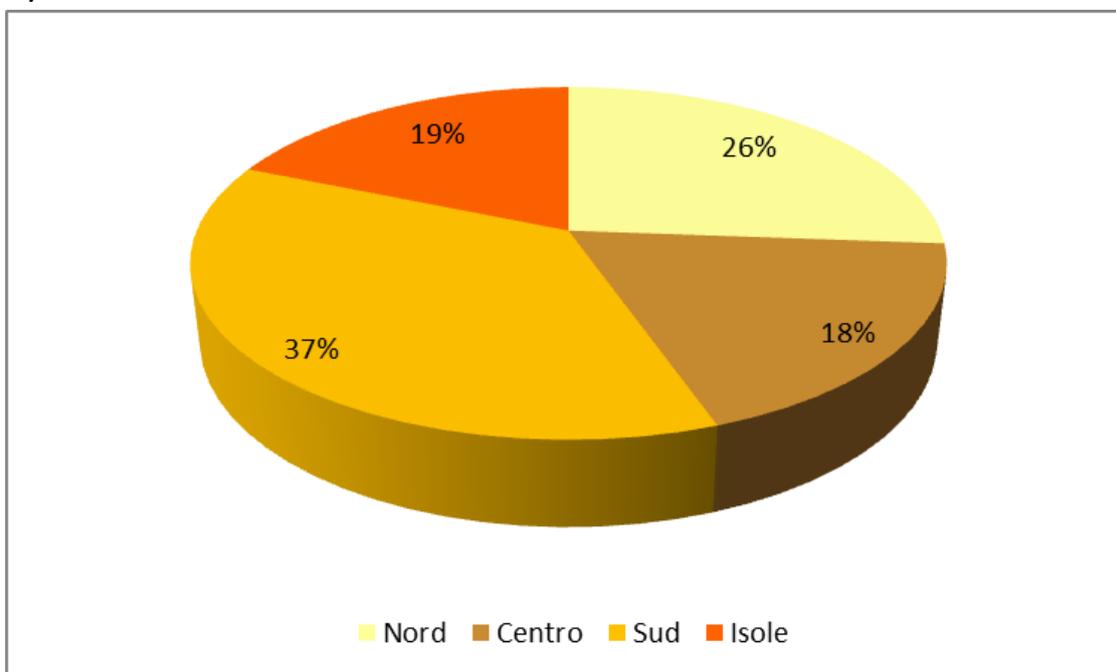
Figura 4.11: Uso del suolo "Pascolo magro" all'interno dei siti Natura 2000 aggregato per macro regioni (% ettari).



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

In Italia, le aree seminabili occupano nelle aree Natura 2000 il 20% della SAU. Entrando più in dettaglio esse si trovano per il 37% nelle regioni del Sud, maggiormente in Puglia (21%), il 26% nelle regioni del Nord, in particolare in Emilia Romagna (10%) ed il 19% nelle Isole, nello specifico in Sardegna (9,9%) (**Figura 4.12**).

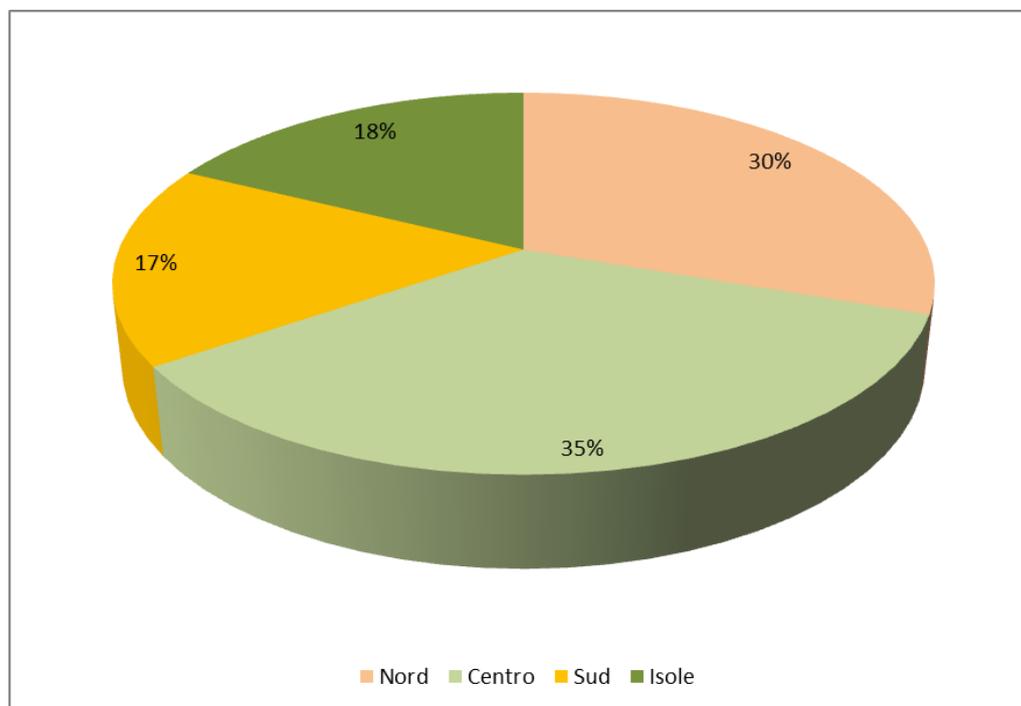
Figura 4.12: Uso del suolo "Aree seminabili" all'interno dei siti Natura 2000 aggregato per macro regioni (% ettari)



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

I prati permanenti (o foraggere non seminabili) occupano nelle aree Natura 2000 il 9% della SAU. Entrando più in dettaglio esse si trovano per il 35% nelle regioni del Centro, maggiormente in Abruzzo (17%), il 30% nelle regioni del Nord, in particolare in Piemonte (8%) ed il 18% nelle Isole, nello specifico in Sicilia (9,2%) (Figura 4.13)

Figura 4.13: Uso del suolo "prati permanenti" all'interno dei siti Natura 2000 aggregato per macro regioni (% ettari).



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

Le varie tipologie di coltivazioni arboree permanenti⁵ che vengono considerate in questo studio sono evidenziate in **Tabella 4.11**. Le coltivazioni arboree sono presenti a livello nazionale nei siti Natura 2000 per il 5% della SAU totale. La coltura più rappresentativa è l'olivo (38%), seguita dalle piante arboree specializzate (30%) e dalla vite (12%).

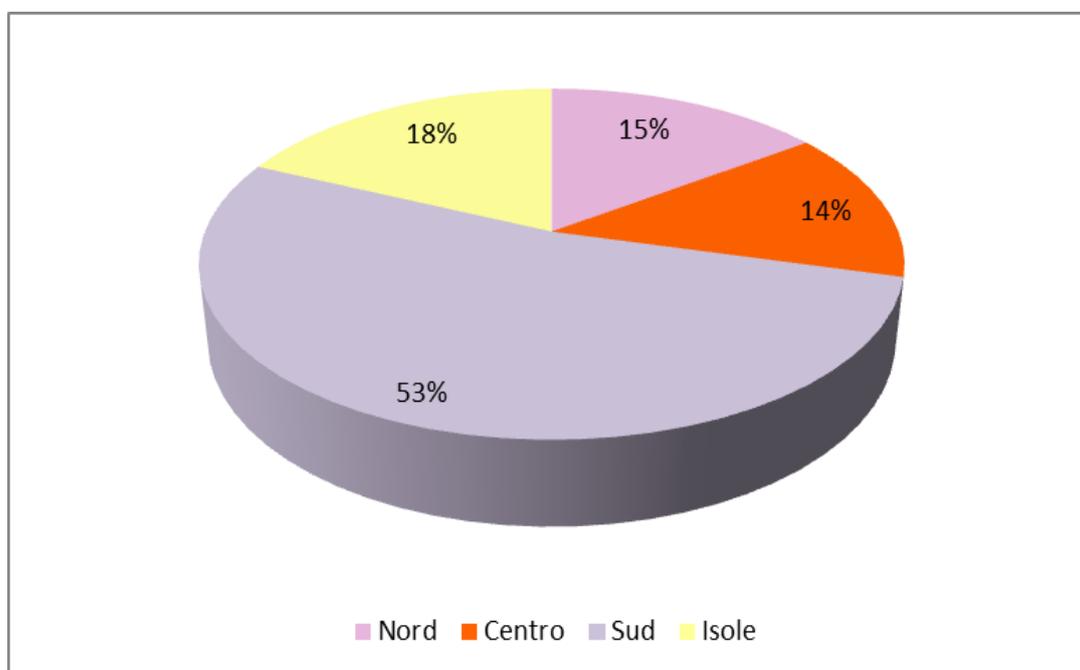
⁵ La classificazione si riferisce alle definizioni utilizzate nel progetto "Refresh 2016".

Tabella 4.11: Superfici delle colture arboree considerate nelle aree Natura 2000 e loro percentuale rispetto al totale della classe "coltivazione arborea".

Coltura	Superficie in Aree Natura 2000 (ha)	Superficie in Aree Natura 2000 (%)
Vite	16.326,84	11,97
Olivo	51.855,71	38,02
Agrumi	2.797,46	2,05
Alberi da frutta	190,78	0,14
Frutta a guscio generica	1.330,84	0,98
Carrubo	98,28	0,07
Castagno	3925,1	2,88
Mandorlo	1.853,32	1,36
Nocciolo	3.193,68	2,34
Noce	196,12	0,14
Pistacchio	150,02	0,11
Piante arboree specializzate	41.401,29	30,36
Arboreto consociabile	8.614,02	6,32
Coltivazione arborea a ciclo breve (max 20 anni)	202,69	0,15

Come si vede in **Figura 4.14**, il 53% delle coltivazioni arboree permanenti si trovano nelle regioni del Sud Italia, in particolare in Puglia (26%) ed in Calabria (19%) mentre il 18% è presente nelle Isole, il 15% nel Nord Italia e il 14% nel Centro.

Figura 4.14: Uso del suolo "Coltivazioni arboree" all'interno delle Aree Natura 2000 aggregato per macro-regioni (% ettari)



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018.

4.4.2 - USO AGRICOLO DEL SUOLO "POTENZIALE" NELLE AREE NATURA 2000

I dati che analizziamo ora si riferiscono alla "Superficie Potenziale Refresh" ricadente nelle aree Natura 2000, presentati nella **Tabella 4.12**, che derivano dall'analisi dei dati del progetto "Refresh" e rappresentano la parte della superficie agricola nel territorio dei siti Natura 2000 non dichiarata in un fascicolo aziendale, ma che è quota parte di una potenziale superficie agricola.

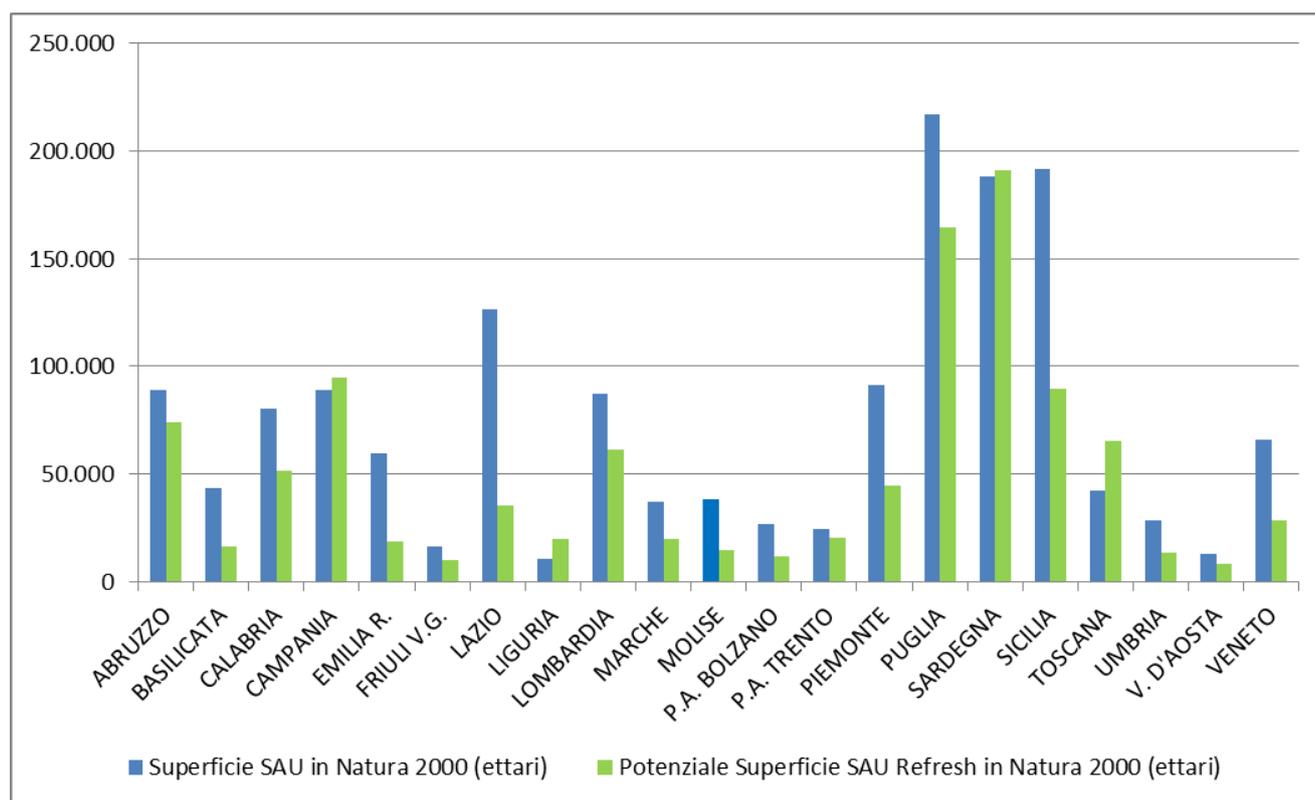
La Superficie Potenziale Refresh è costituita quindi da tutte quelle superfici agricole per le quali non vengono ad oggi presentate domande di pagamento dei contributi PAC, nel primo e secondo pilastro, ma che potrebbero essere superfici ammissibili ai pagamenti.

Come si evince dalla **Tabella 4.12**, a livello nazionale la "Superficie Potenziale Refresh" ricadente nei siti della rete Natura 2000 rappresenta il 18% dell'intera superficie a terra delle aree Natura 2000. In Sardegna ed in Puglia tale superficie rappresenta più del 40% della superficie a terra delle

aree Natura 2000 delle rispettive regioni, mentre nella Provincia Autonoma di Bolzano rappresenta poco meno del 3%.

Nella **Figura 4.15** si nota maggiormente come in alcune regioni la “*Superficie Potenziale Refresh*” ricadente in Natura 2000 risulta essere maggiore della SAU ammessa ai pagamenti della PAC in Natura 2000, come nel caso delle regioni Campania, Liguria, Sardegna e Toscana.

Figura 4.15: Superficie SAU delle aziende agricole per la sola porzione ricadente in Natura 2000, superficie potenziale SAU di appezzamenti senza fascicolo aziendale (dati in ettari).



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

Tabella 4.12: Superficie a terra di tutte le aree Natura 2000, superficie SAU delle aziende agricole per la sola porzione ricadenti in Natura 2000, potenziale SAU di appezzamenti che non hanno un fascicolo aziendale (dati in ettari).

Regione	Superfici a terra (ha) Natura 2000	Superficie SAU in Natura 2000 (ettari)	Superficie Potenziale Refresh ricadente in Natura 2000 (ettari)	Differenza % tra Superficie SAU in Natura 2000 e Superficie Potenziale Refresh
ABRUZZO	387.084,00	88.801,84	74.271,73	16,36
BASILICATA	171.104,00	43.388,99	16.626,52	61,68
CALABRIA	289.805,00	80.442,72	51.920,54	35,46
CAMPANIA	373.030,00	89.191,35	94.864,23	-6,36
EMILIA R.	265.699,00	59.476,30	18.911,95	68,20
FRIULI V. G.	146.967,00	16.579,98	10.046,93	39,40
LAZIO	398.034,00	126.476,70	35.639,58	71,82
LIGURIA	139.959,00	10.762,08	19.988,85	-85,73
LOMBARDIA	373.534,00	87.474,89	61.685,62	29,48
MARCHE	141.592,00	37.408,58	19.949,86	46,67
MOLISE	118.724,00	38.149,44	14.562,80	61,83
P.A. BOLZANO	403.862,00	27.028,80	11.735,36	56,58
P.A. TRENTO	149.931,00	24.862,48	20.583,71	17,21
PIEMONTE	176.217,00	91.276,74	44.883,99	50,83
PUGLIA	402.542,00	216.944,29	164.450,30	24,20
SARDEGNA	452.366,00	187.926,18	191.012,52	-1,64
SICILIA	469.847,00	191.625,19	89.655,13	53,21
TOSCANA	320.783,00	42.526,13	65.728,57	-54,56
UMBRIA	130.094,00	28.511,85	13.576,57	52,38
VALLE D'AOSTA	98.952,00	12.878,85	8.538,23	33,70
VENETO	414.308,00	66.074,85	28.561,94	56,77
TOTALE	5.824.434,00	1.567.808,23	1.057.194,93	32,57

Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

4.5 - ESPERIENZE E BUONE PRATICHE DI AZIENDE AGRICOLE IN AREE NATURA 2000 E AREE PROTETTE

L'agricoltura svolge un ruolo chiave nella tutela e valorizzazione delle risorse naturali. Nell'ambito del progetto della Rete Rurale Nazionale 23.1 "Biodiversità, Natura 2000 e aree protette" sono state individuate esperienze e buone pratiche di aziende agricole che operano in aree ad alto valore naturale con pratiche agricole che favoriscono la conservazione della biodiversità.

L'agricoltura interessa circa la metà della superficie dell'Europa e di conseguenza ha delle notevoli implicazioni per quanto riguarda la conservazione delle risorse naturali. Ha modellato il paesaggio dell'Europa così a lungo che la maggior parte della biodiversità naturale europea è legata alle attività agricole tradizionali e molte specie e habitat dipendono attualmente da una particolare gestione agricola. L'importanza strategica per la conservazione della biodiversità della qualità ambientale ed ecologica del territorio rurale è confermata anche dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli", che hanno individuato nella rete Natura 2000 aree rurali come Siti di Interesse Comunitario (SIC/ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), indicando come "prioritari" anche habitat generati e mantenuti dalle attività agricole tradizionali.

Questo ruolo dell'agricoltura nella conservazione di habitat seminaturali, con alta biodiversità e il ruolo di gestore del territorio dell'imprenditore agricolo, anche con il fine del ripristino e mantenimento di habitat naturali, è sostenuto attraverso i PSR 2014/2020, nello specifico mediante le misure connesse alla Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" e la Focus area 4A "Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico".

Negli ultimi tre periodi di programmazione (dal 2000 ad oggi) molte aziende agricole hanno colto le opportunità dello sviluppo rurale della PAC realizzando interventi specifici per la conservazione della biodiversità, differenziando le proprie attività nell'ambito della multifunzionalità per proporre attività connesse all'agricoltura, basate proprio sulla valorizzazione delle aree ad alto valore naturale del loro territorio.

L'attività sviluppata dal progetto 23.1 "Biodiversità, Natura 2000 e aree protette" del programma Rete Rurale Nazionale 2014/2020 ha consentito l'individuazione e la raccolta di buone pratiche di aziende agricole e rappresenta anche un utile riferimento per promuovere la disseminazione e lo scambio di esperienze sviluppate nei diversi territori. Cercare di apprendere dalle attività già messe in atto da altri agricoltori e confrontarsi nel merito della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) degli interventi realizzati è senz'altro uno dei metodi più efficaci per diffondere le buone pratiche e fare formazione e innovazione.

L'obiettivo della ricerca era identificare le realtà più significative in relazione all'originalità e alla particolarità delle attività realizzate negli ultimi due periodi di programmazione della PAC (2000/2006 e 2007/2013) o attualmente in corso in relazione agli obiettivi significativi in termini di

conservazione del patrimonio naturale del territorio o di ripristino e gestione degli ecosistemi naturali in coerenza con la priorità 4 dello sviluppo rurale 2014/2020.

L'identificazione delle aziende agricole virtuose è stata realizzata dal CREA, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, il Ministero dell'Ambiente e il WWF Italia, adattando la metodologia già definita per il progetto "Eccellenze Rurali", avviato con la precedente programmazione della Rete Rurale Nazionale.

Nella prima fase della ricerca, sulla base del documento di proposta metodologica⁶ e di rilevazione delle esperienze e buone pratiche delle aziende, sono state raccolte numerose segnalazioni di aziende inviate dalle Regioni, dalle associazioni agricole, delle associazioni di protezione ambientale e degli enti gestori delle aree protette e delle aree Natura 2000.

A partire dalle schede di segnalazioni pervenute sono state selezionate, sulla base dei criteri contenuti nel documento metodologico, 38 esperienze rilevanti e buone pratiche. Tra queste sono state selezionate 10 esperienze aziendali considerate esempi di *"Eccellenze Rurali per la conservazione della biodiversità e valorizzazione delle aree rurali di elevato valore naturale"*, in relazione all'originalità e particolarità delle attività realizzate, che sono state approfondite attraverso una visita sul campo e un'intervista all'imprenditore agricolo per documentare in dettaglio ogni specifica esperienza.

Un quadro di sintesi delle 38 esperienze e buone pratiche di aziende agricole individuate ci indica che queste si riferiscono a 15 Regioni e a più di 50 aree ad alto valore naturale, tra cui 11 Parchi nazionali, 28 siti Natura 2000, 10 parchi regionali, 4 Riserve naturali, 2 siti UNESCO (**Tabella 4.13**).

Le caratteristiche delle aziende agricole coinvolte sono abbastanza diversificate in riferimento alla tipologia di produzioni e di utilizzo delle superfici aziendali nonché riguardo all'entità della diversificazione colturale e produttiva dell'azienda.

La maggior parte delle aziende ha un sistema di produzione biologico. Si trovano comunque anche esempi di aziende che hanno sviluppato esperienze di agricoltura sinergica e di agricoltura biodinamica. Dall'analisi emerge anche essere piuttosto diversificata la dimensione aziendale con una prevalenza di realtà medio-piccole che spesso si trovano in aree marginali e montane. Tali aziende risultano, in diversi casi, gestite da giovani agricoltori o donne. Molte realtà aziendali dimostrano una spiccata vocazione alla multifunzionalità e si distinguono per l'entità e l'originalità della diversificazione delle attività e dei servizi offerti dall'azienda (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, ecc), anche in relazione alla valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità. In molti casi all'interno delle aziende vengono valorizzati importanti elementi di qualità agroalimentare e di tipicità a livello locale attraverso la presenza di prodotti con certificazione di valore o l'utilizzo di marchi o loghi ufficiali nonché di produzioni legate alla biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

⁶ Proposta metodologica per l'individuazione di esperienze rilevanti e buone pratiche di sviluppo rurale nei siti Natura 2000 ed altre aree ad elevato valore naturale.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16846>

Significativa appare anche la capacità degli imprenditori di utilizzare e diversificare le fonti di finanziamento per promuovere investimenti e interventi in azienda legati alla valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità (programmi di sviluppo rurale, altri programmi cofinanziati, progetti LIFE, investimenti aziendali, ecc). In diversi casi le aziende agricole hanno utilizzato sia gli incentivi previsti dai PSR 2000/2006 che quelli dei PSR 2007/2013, mentre manifestano una certa "ritrosia" a cogliere appieno le opportunità dei fondi dei PSR 2014/2020, probabilmente anche a causa degli oneri burocratici connessi ed alle aumentate difficoltà di accesso al credito.

In alcuni casi le aziende hanno mostrato uno spiccato carattere innovativo e la concreta possibilità di trasferire in altre realtà le buone pratiche sviluppate. Significativa è anche la capacità, da parte di alcune aziende, di sperimentare e promuovere nuove soluzioni, nuovi prodotti e servizi. Un altro aspetto rilevante che emerge è la capacità di integrazione con il territorio, molte realtà hanno saputo relazionarsi efficacemente a livello locale con gli attori istituzionali ed economici del proprio territorio anche attraverso l'avvio di collaborazioni o lo sviluppo di protocolli e progetti con l'ente gestore dell'area naturale protetta. Le migliori esperienze sviluppate sono caratterizzate anche da un esplicito impegno dell'agricoltore ad attuare azioni a vantaggio della biodiversità e da una consapevolezza di essere all'interno di un'area ad elevato valore naturale che può offrire notevoli opportunità di diversificazione e di sviluppo economico per l'azienda agricola.

Tabella 4.13 - ESPERIENZE RILEVANTI E BUONE PRATICHE DI AZIENDE AGRICOLE IN AREE AD ELEVATO VALORE NATURALE. NUMERI E CARATTERISTICHE DELLE BUONE PRATICHE INDIVIDUATE.

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
1	La Porta dei Parchi	Abruzzo	SIC/ZSC Natura 2000 denominazione/codice: IT7110099 ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: IT7110053 Parco Nazionale D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE Riserva Naturale regionale/statale: Gole del Sagittario	Agricoltura Biologica	Si	Stagni – piccole zone umide. Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Misure POR FSE Risorse interne dell'azienda
2	Azienda Agricola Rotolo Gregorio	Abruzzo	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: IT7110205 ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: IT1020132 Parco Nazionale d'Abruzzo e Molise	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Individui arborei camporili Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Fasce inerbite senza	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda

RETERURALE NAZIONALE 20142020

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
						sfalcio. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	
3	Azienda Zootecnica Gran Sasso	Abruzzo	Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna.	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Programma/Misura a Leader Finanziamenti Ente gestore dell'area naturale protetta Risorse interne dell'azienda
4	Masseria San Iorio	Abruzzo	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo: IT7110104 e Pantano Zittola codice: IT7110103	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco Stagni – piccole zone umide Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio Nidi artificiali	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Programma/Misura a Leader Risorse interne dell'azienda
5	Battista	Abruzzo	Parco Regionale Velino Sirente	Agricoltura Biologica	No	Siepi Superfici a riposo	Pagamenti diretti PAC (Greening)
6	Sapori di bea	Abruzzo	Parco Nazionale della Majella	Agricoltura Convenzionale	No	Siepi Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Produzioni a perdere Superfici boschive Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 – 2013 Programma/Misura a Leader Finanziamenti regionali – provinciali
7	La Garavina	Basilicata	Parco Nazionale Pollino	Agricoltura Biologica	Si	Siepi Stagni – piccole zone umide Superfici boschive	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 - 2013
	Il Querceto	Basilicata	SIC/ZSC Natura 2000 –	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi.	Pagamenti diretti PAC (Greening)

RETERURALE NAZIONALE 20142020

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
8			denominazione/codice: IT9210180 Monte della Madonna di Viggiano Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri - Lagonegrese			Muretti a secco. Individui arborei camporili. Fontanili/pozze. Stagni – piccole zone umide. Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Misure del PSR 2000 – 2006 Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
9	Rossato Sira	Basilicata	Parco Nazionale del Pollino	Agricoltura Convenzionale	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Fasce inerbite senza sfalcio	Risorse interne dell'azienda
10	Poderone	Emilia Romagna	SIC/ZSC Natura 2000 – IT4080001	Agricoltura Biologica/ Biodinamica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Finanziamenti regionali – provinciali Risorse interne dell'azienda
11	Donnalivia	Emilia Romagna	Parco Regionale della Vena del Gesso romagnola	Agricoltura Biologica	No	Filari misti siepi – alberi. Fontanili / pozze. Superfici boschive. Nidi artificiali	Risorse interne dell'azienda
12	Muzzana del Turgnano	Friuli Venezia Giulia	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Boschi di Muzzana IT3320034	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi-alberi. Stagni- piccole zone umide Produzioni a perdere. Superfici boschive. Altro	-
	Lerada	Friuli Venezia	Parco Regionale Torrente Lerada	Agricoltura Convenzionale	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi.	Pagamenti diretti PAC (Greening)

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
13		Giulia	ZPS – denominazione/codice: IT3320014			Muretti a secco. Fontanili/pozze. Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Misure del PSR 2007 – 2013 Programma/Misura a Leader Finanziamenti regionali – provinciali Risorse interne dell'azienda
14	Grabner	Lazio	Parco Regionale Monti Simbruini	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Muretti a secco. Individui arborei camporili. Fontanili/pozze. Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	-
15	La Branda	Lazio	Riserva Naturale regionale del Lago di Vico	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco. Individui arborei camporili. Fontanili/pozze. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo.	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda
16	Pacitti	Lazio	Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco. Individui arborei camporili. Fontanili/pozze. Stagni – piccole zone umide. Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Mangiatoie per fauna selvatica	-
17	San Gregorio	Lazio	ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: Tevere Farfa IT6030012	Agricoltura Biologica	Si	Fontanili/pozze. Nidi artificiali	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 – 2013
	Monterosso	Liguria	SIC/ZSC Natura 2000 –	Agricoltura	No	Siepi.	Misure del PSR

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
18			denominazione/codice: IT1331402 Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: IT1331578 Beigua-Turchino Parco Regionale Beigua Beigua UNESCO global Geopark	Biologica		Fontanili/pozze Produzioni a perdere Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio	2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti regionali provinciali Finanziamenti Ente gestore dell'area naturale protetta Risorse interne dell'azienda
19	Anidagri	Liguria	Parco Rurale	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Misure del PSR 2007 – 2013 Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
20	La Forestina	Lombardia	Parco Agricolo Sud Milano	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna. Altro	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti regionali provinciali Finanziamenti Ente gestore dell'area naturale prot Risorse interne dell'azienda
21	Cassinazza	Lombardia	ZPS/SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Garzaia della Cascina Villarasca 2080023 Parco Agricolo Sud Milano	Agricoltura Convenzionale / Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Individui arborei camporili Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti regionali provinciali Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
						artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	provenienti da privati)
22	Cascina Scanna	Lombardia	Parco Agricolo Sud Milano	Agricoltura convenzionale	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Fontanili/pozze Superfici boschive Nidi artificiali Mangiatoie per fauna selvatica Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna Altro	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 - 2013 Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
23	Le Bine	Lombardia	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Le Bine IT20A0004 ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: Oglio Sud IT20B0401 Parco Regionale Oglio Sud Riserva Naturale regionale/statale Le Bine	Agricoltura convenzionale	No	Siepi Filari misti siepi – alberi Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Nidi artificiali	Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti Ente gestore dell'area naturale protetta Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
24	La quercia della Memoria	Marche	Parco Nazionale Monti Sibillini	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi Individui arborei camporili. Stagni – piccole zone umide Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica	Misure del PSR 2000 – 2006 Programma/Misura a Leader Misure POR FESR Finanziamenti regionali – provinciali Finanziamenti Ente gestore dell'area naturale protetta Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
25	Terre della Sibilla	Marche	Parco Nazionale Monti Sibillini	Agricoltura Biologica	No	Siepi Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Individui arborei camporili Fontanili/pozze Superfici boschive Superfici a prato-	Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti regionali – provinciali Finanziamenti Ente gestore

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
						pascolo Nidi artificiali Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	dell'area naturale protetta Risorse interne dell'azienda
26	Morgia dei Briganti	Molise	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: IT7222242	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi Superfici boschive Superfici a prato-pascolo	Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda
27	Vecco	Piemonte	ZPS Natura 2000 – denominazione/codice: IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Superfici a prato-pascolo. Fasce inerbite senza sfalcio	Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda
28	La Falchetta	Piemonte	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: La Mandria - IT 1110079	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi Individui arborei camporili Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Superfici a riposo. Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati)
29	Mater	Puglia	Area Marina Protetta Riserva Naturale dello Stato, Torre Guaceto Zona umida Ramsar	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco. Individui arborei camporili Superfici a riposo Nidi artificiali Mangiatoie per fauna selvatica	Misure POR FSE
30	Azienda Agriturismo Parco Donnortei	Sardegna	SIC/ZSC Natura 2000 ZPS Natura 2000	Agricoltura convenzionale	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco. Fontanili/pozze Superfici boschive Superfici a prato-pascolo. Mangiatoie per fauna selvatica	Finanziamenti regionali – provinciali Risorse interne dell'azienda
31	Barone	Sicilia	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Cava Ispica SIC IT080009	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Muretti a secco. Fontanili /pozze.	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 – 2013

RETERURALE NAZIONALE 20142020

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
			Sito UNESCO Val di Noto			Stagni – piccole zone umide. Produzioni a perdere. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo Superfici a riposo Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali Mangiatoie per fauna selvatica. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Risorse interne dell'azienda
32	Fastuchera	Sicilia	Parco Regionale: Parco dei Monti Sicani SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Montagnola e Acqua Fitusa ITA040011	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Individui arborei camporili Superfici boschive	Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda
33	Lucatello	Toscana	Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Agricoltura Biologica	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi Muretti a secco Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Nidi artificiali. Mangiatoie per fauna selvatica Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Pagamenti diretti PAC (Greening) Programma/Misura a Leader Risorse interne dell'azienda
34	Piante Officinali San Marco	Toscana	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: Crete di Camposodo e Crete di Leonina IT5190004	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Stagni – piccole zone umide Superfici boschive Fasce inerbite senza sfalcio. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Pagamenti diretti PAC (Greening) Misure del PSR 2007 - 2013
35	Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese	Toscana	Parco Regionale della Maremma	Agricoltura Biologica	No	Muretti a secco Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo. Nidi artificiali. Strumenti e tecniche per la prevenzione danni da fauna	Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Programma/Misura a Leader Finanziamenti regionali provinciali Risorse interne dell'azienda
	Il Cornacchino	Toscana	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Muretti a	Pagamenti diretti PAC (Greening)

RETERURALE NAZIONALE 20142020

n°	Azienda agricola	Regione	Area ad elevato valore naturale	Sistema di produzione	Giovane agricoltore	Azioni per la biodiversità	Finanziamenti utilizzati
36			e: Monte Penna, Bosco della Fonte Monte Civitella IT51A0020 Riserva Naturale Regionale Monte Penna			secco. Individui arborei camporili Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Superfici a prato-pascolo Fasce inerbite senza sfalcio. Nidi artificiali	Misure del PSR 2000 – 2006 Misure del PSR 2007 – 2013 Risorse interne dell'azienda
37	Agrilife	Trentino Alto Adige	Sito UNESCO Dolomiti	Agricoltura Biologica/ Convenzionale	Si	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Superfici a prato-pascolo. Fasce inerbite senza sfalcio	Risorse interne dell'azienda
38	Torre Colombaia	Umbria	SIC/ZSC Natura 2000 – denominazione/codice: IT5210033 - boschi Sereni Torricella	Agricoltura Biologica	No	Siepi. Filari misti siepi – alberi. Fontanili/pozze Stagni – piccole zone umide. Superfici boschive. Mangiatoie per fauna selvatica	Misure del PSR 2007 – 2013 Finanziamenti regionali provinciali Risorse interne dell'azienda